

Protos Check Srl

Divisione Ispezioni

Settore: Attività di ispezione
dell'esecuzione delle opere
secondo la UNI 10721

INDICE:

PREMESSA	3
1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2 DEFINIZIONI E RUOLI.....	3
3 CONDIZIONI TECNICHE.....	6
3.1 PRESCRIZIONI GENERALI.....	6
3.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	8
3.3 APPLICABILITÀ E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	9
3.4 AVVIO DEL SERVIZIO DI ISPEZIONE E CONTROLLO.....	9
3.5 ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE E PREPARAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA ISPETTIVA.....	11
3.6 PROGRAMMAZIONE DELLE ISPEZIONI E CRITERI DI CAMPIONAMENTO	11
3.7 MODIFICHE O ESTENSIONI DELL'AMBITO DELLA VERIFICA ISPETTIVA.....	16
3.8 VERIFICA ISPETTIVA IN CAMPO	16
3.9 RILIEVI	19
3.10 MODIFICHE ALLO SCHEMA DI ISPEZIONE	20
3.11 RISERVATEZZA	20
3.12 RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI.....	20
4 CONDIZIONI GENERALI PER I SERVIZI DI ISPEZIONE DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE 22	
4.1 GENERALITÀ.....	22
4.2 SERVIZI	23
4.3 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	23
4.4 TARIFFE E PAGAMENTI.....	24
4.5 ONERI ADDIZIONALI	25
4.6 RINVIO ATTIVITÀ PROGRAMMATE.....	25
4.7 SPECIFICA DELLE TARIFFE	25
4.8 PAGAMENTO ED UTILIZZO DEI RAPPORTI	26
4.9 MANCATO O RITARDATO PAGAMENTO	26
4.10 ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTI	26
4.11 RECESSO.....	26
4.12 FORZA MAGGIORE	27
4.13 LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ E INDENNIZZI	27
4.14 EMISSIONE E CONSEGNA DEI RAPPORTI	28
4.15 ANNULLAMENTO, RINUNCIA O REVOCA DEL RAPPORTO DI ISPEZIONE.....	28
4.16 INFORMATIVA EX ART. 13 DLGS 196/2003	28
4.17 UTILIZZO DEL MARCHIO	29
5 PRECISAZIONI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMA UNI 10721:12.....	29
6 PRECISAZIONI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLO SCHEMA TIPO DI POLIZZA DECENNALE POSTUMA IN AMBITO EDILIZIA RESIDENZIALE.....	31

PREMESSA

Protos Check Srl (nel seguito: Protos), con sede legale in via Livenza, 3 Roma, in qualità di Organismo di Ispezione di tipo A (Rif. UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012), svolge, servizi ispettivi e di controllo sull'esecuzione delle opere, nei settori delle costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale ed impiantistica.

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente regolamento è quello di disciplinare le condizioni e le modalità di esecuzione dei servizi ispettivi e di controllo da parte della Protos Check Srl qualora espressamente richiamato nel contratto sottoscritto da Protos Check stessa.

Il Controllo Tecnico è una attività di ispezione che si svolge generalmente durante la realizzazione di opere, o di parti o porzioni di esse, con l'obiettivo di verificare la corrispondenza tra le opere in corso di realizzazione ed il progetto, contribuendo anche alla riduzione dei rischi tecnici e fornendo indicazioni (ove richiesto) in merito ai rischi residui connessi all'utilizzo/esercizio delle opere in relazione alle previsioni normative cogenti, a prestazioni contrattuali, etc.

Il Controllo Tecnico è una attività di ispezione che si svolge durante la realizzazione di Opere edili/infrastrutturali, o di parti di esse, per valutarne la conformità alla normativa applicabile, alle regole di buona tecnica o, più in generale, ai requisiti definiti dal Committente, con l'obiettivo di concorrere alla minimizzazione dei rischi tecnici che caratterizzano l'Opera ultimata, fornendo eventualmente anche indicazioni in merito ad eventuali rischi tecnici residui, connessi:

- al suo utilizzo/esercizio;
- alla sua durabilità;

in relazione alle previsioni normative cogenti e/o alle prestazioni definite contrattualmente.

Il campo di applicazione riguarda sia l'ambito pubblico sia quello privatistico.

Sono esclusi dall'applicazione del presente Regolamento il controllo delle opere o parti d'opera già realizzate prima dell'affidamento delle attività di Controllo Tecnico.

2 DEFINIZIONI E RUOLI

Organismo di Ispezione: Protos Check Srl, che svolge tale funzione

Contratto di controllo tecnico: Contratto attraverso il quale l'organismo di ispezione è incaricato dell'esecuzione dell'attività ispettiva e/o di controllo, nel quale sono specificati, tra l'altro, l'oggetto e l'obiettivo del controllo stesso. Ai sensi di quanto precisato al successivo par. 3.4, l'offerta della Protos Check Srl, controfirmata dal Committente (ed, eventualmente, dall'Organizzazione sottoposta al controllo), congiuntamente col presente regolamento, costituisce contratto di controllo tecnico.

Committente del servizio ispettivo o di controllo: Persona fisica o giuridica, indicata con tale denominazione nel contratto di controllo tecnico, per volontà, per conto e nell'interesse della quale l'attività di controllo è eseguita.

Intervento di costruzione: Sequenza organizzata di attività di pianificazione, progettazione e costruzione attraverso le quali viene realizzato un sistema tecnologico nuovo, ovvero viene modificato un sistema tecnologico esistente. L'intervento di costruzione costituisce, in tutto o in parte, l'oggetto del controllo.

Organizzazione sottoposta al controllo: È identificata, con tale denominazione, nel contratto di controllo tecnico e può essere costituita dalla persona fisica o giuridica per volontà e per conto della quale si esegue l'intervento di costruzione, ovvero dalla/e persona/e fisica/e o giuridica/e che cura/no l'esecuzione dell'intervento di costruzione, ovvero dall'insieme delle due figure suddette.

Qualora il contratto di controllo tecnico sia firmato (anche) dall'Organizzazione sottoposta al controllo, i ruoli e le figure del Committente del servizio ispettivo e dell'Organizzazione sottoposta al controllo dovranno essere chiaramente e distintamente identificate nel contratto stesso.

Accreditamento: L'accreditamento attesta il livello di qualità del lavoro di un Organismo (di certificazione e di ispezione), verificando la conformità del suo sistema di gestione e delle sue competenze a requisiti normativi internazionalmente riconosciuti, nonché alle prescrizioni legislative obbligatorie.

L'accreditamento è pertanto garanzia di:

- Imparzialità: rappresentanza di tutte le Parti interessate all'interno dell'Organismo.
- Indipendenza: gli auditor e i comitati preposti al rilascio della certificazione/rapporto garantiscono l'assenza di conflitti di interesse con l'organizzazione da certificare.
- Correttezza: le norme europee vietano la prestazione di consulenze sia direttamente che attraverso società collegate.

- Competenza: l'accreditamento attesta in primo luogo che il personale addetto all'attività di verifica sia culturalmente, tecnicamente e professionalmente qualificato.

ACCREDIA: ACCREDIA è l'Ente unico nazionale di accreditamento, riconosciuto dallo Stato il 22 dicembre 2009, nato come Associazione senza scopo di lucro, dalla fusione di SINAL e SINCERT e con il contributo di SIT - INRIM, ENEA e ISS. Con ACCREDIA l'Italia si è adeguata al Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008, che dal 1° gennaio 2010 è applicato per l'accreditamento e la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE. Ogni Paese europeo ha il suo Ente di accreditamento. Tutti gli Enti di Accreditamento operano senza fini di lucro. ACCREDIA valuta la competenza tecnica e l'idoneità professionale degli operatori di valutazione della conformità (Laboratori e Organismi), in conformità a standard internazionali, accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme volontarie, per assicurare il valore e la credibilità delle attività sottoposte ad accreditamento. ACCREDIA opera a livello europeo in sede EA (European cooperation for Accreditation) e a livello internazionale in sede IAF (International Accreditation Forum). ACCREDIA, attraverso il Dipartimento Organismi di Certificazione e Ispezione, opera l'accreditamento di Organismi di Certificazione di sistemi di gestione aziendali, prodotti, personale e Organismi di Verifica e Ispezione, ed ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità dei prodotti, dei servizi, dei sistemi di gestione aziendale, dei processi e delle persone attraverso la verifica della competenza (accreditamento) dei relativi Organismi di valutazione di conformità.

Visite Accredia in affiancamento: L'attività di controllo svolta da ACCREDIA non si limita alla concessione dell'accreditamento: l'Organismo di Certificazione, Verifica o Ispezione viene sottoposto periodicamente a visite di sorveglianza per verificare il mantenimento nel tempo delle caratteristiche di competenza ed esperienza che sono alla base dell'accreditamento stesso.

ACCREDIA effettua queste attività di controllo, sia conducendo verifiche ispettive presso la sede dell'Organismo di Certificazione, Verifica o Ispezione, sia accompagnando gli Ispettori dell'Organismo stesso nel corso di alcune verifiche ispettive presso le organizzazioni, per verificare in campo l'adeguatezza e la corretta applicazione delle procedure, nonché il comportamento degli stessi Ispettori.

In sostanza la presenza degli Ispettori ACCREDIA presso l'azienda ha lo scopo di verificare l'adeguatezza del comportamento dell'Organismo di certificazione/verifica/ispezione e di assicurare in merito all'uniformità del giudizio professionale espresso.

3 CONDIZIONI TECNICHE

3.1 Prescrizioni generali

Le presenti condizioni tecniche dettano le regole concernenti le attività di ispezione dell'esecuzione delle opere secondo la UNI 10721.

Su richiesta del Committente, Protos Check Srl, si impegna a fornire indicazioni aggiuntive relative al processo di verifica.

L'attività di Controllo Tecnico è costituita da un insieme organico e coordinato di attività che si sviluppano temporalmente nelle seguenti due fasi:

1. esame documentale inerente sia la progettazione dell'Opera (da effettuarsi prima dell'inizio delle lavorazioni sottoposte ai controlli) ed oggetto di eventuale aggiornamento nel corso del servizio sia i documenti prodotti durante la sua esecuzione quali, a titolo esemplificativo e non limitativo, certificati, verbali, schede tecniche dei materiali;
2. sopralluoghi effettuati durante l'esecuzione dell'Opera.

Il contratto definisce i processi ed i sub-processi esecutivi dell'Opera, nonché i relativi sistemi tecnologici, presi in carico dal Controllo Tecnico.

Salvo che non sia previsto contrattualmente, la stima delle somme assicurate o la loro verifica di congruità non è ricompresa nell'ambito del controllo tecnico.

L'attività tecnica è documentata attraverso l'attività informativa.

Salvo diverse disposizioni contenute nel contratto di controllo tecnico, l'attività di controllo non considera le scelte di base relative alla forma e/o tipologia dell'opera e non considera le principali scelte inerenti le tecnologie esecutive.

L'esame in cantiere delle opere sottoposte al controllo tecnico si esplica attraverso l'esame visivo in occasione di visite svolte lungo la durata della realizzazione delle opere, secondo quanto stabilito contrattualmente e non implica l'assistenza sistematica alle riunioni di cantiere.

Le visite non rivestono carattere esaustivo.

Nel corso dell'attività ispettiva, salvo diverse disposizioni contenute nel contratto di controllo tecnico, l'organismo ispettivo:

- non esamina le soluzioni relative agli spazi verdi e alla sistemazione esterna;

- non verifica l'installazione del cantiere;
- non considera i rischi connessi a cause di forza maggiore, all'uso improprio delle opere; alla cattiva fede, alle catastrofi naturali, salvo quanto non sia valutabile sulla base della normativa o comprovata documentazione scientifica accettata dai contraenti;
- si riferisce alle caratteristiche dei materiali dei certificati dei prodotti o dei resoconti di prova che gli sono forniti.

Le attività informative hanno lo scopo di rendere edotto il committente in merito alle risultanze delle attività ispettive attraverso rapporti di monitoraggio tecnico.

Diagramma di flusso di processo Controllo Tecnico



3.2 Normativa di riferimento

- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012
- ISO 2859-1:2019
- ISO 2859-2:2020
- ISO 2859-0:2018
- UNI EN ISO 19011:2012
- UNI 10721:2012
- UNI 10722-1:2007
- UNI 10722-2:2007
- UNI 10722-3:2009
- UNI 10723:1998
- RG 01 REV.4
- ***RG 01-04 REV.2***
- ***RG 09 REV.12***
- ***RT 07 REV.4***

- ILAC-P10:07/2020
 - ILAC-P15:05/2020
 - D.Lgs. 81.08 e s.m.i.
 - D.Lgs. 196.03 e s.m.i.
 - D.Lgs. 231.01 e s.m.i.
- Tutela acquirenti (edilizia):
- L. 210/04 e D.Lgs. 122/05;
 - L. 155/17 e D. Lgs. 14/19;
 - DM 154/22;
 - Decreto Milleproroghe 2022 art. 12 comma 6bis
 - NTC2008: DECRETO MINISTERIALE (INFRASTRUTTURE) 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii.
 - Circolare applicativa NTC2008: Circolare 2 febbraio 2009 n°617 C.S.LL.PP.
 - NTC2018: DECRETO MINISTERIALE (INFRASTRUTTURE) 17 gennaio 2018 e ss.mm.ii.
 - Circolare applicativa NTC2018: Circolare 21 gennaio 2019 n°7 C.S.LL.PP.

3.3 Applicabilità e struttura organizzativa

Le presenti condizioni tecniche si applicano alle attività di verifica con riferimento alle relative norme internazionalmente riconosciute come la UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012.

Le condizioni tecniche recepiscono le prescrizioni relative all'accreditamento degli Organismi di Ispezione.

L'organigramma riportante la struttura organizzativa coinvolta nelle attività di verifica e la documentazione che ne identifica lo stato legale sono disponibili su richiesta del Committente.

I servizi ispettivi e di controllo tecnico sono forniti da personale Protos Check Srl, secondo requisiti concordati; in ogni caso Protos Check Srl, mantiene la responsabilità del rilascio, mantenimento, sospensione, annullamento dei documenti relativi alle attività di ispezione dell'esecuzione delle opere.

3.4 Avvio del servizio di ispezione e controllo

Una volta ricevuta dal Committente la Richiesta di Ispezione, Protos Check Srl, dopo aver effettuato un'analisi di fattibilità della ispezione richiesta, prepara l'offerta cui è allegato (o richiamato) il presente regolamento o di cui ne include i contenuti.

L'offerta include tra gli obblighi del committente anche l'accettazione incondizionata della eventuale partecipazione degli ispettori ACCREDIA alle verifiche in campo, in qualità di osservatore.

In seguito all'accettazione dell'offerta Protos Check Srl effettua il riesame entro un tempo massimo di 10 giorni ed in caso positivo stipula il contratto che fa riferimento ad una proposta metodologica presentata in fase di offerta o ad una specifica tecnica di svolgimento del servizio.

In caso di RdO del cliente che richiama l'offerta Protos e, implicitamente, anche il presente Regolamento richiamato nell'offerta Protos, tali due documenti si ritengono accettati entrambi e non si provvede all'invio della conferma d'ordine.

La pratica è quindi assegnata al personale incaricato di assicurare l'erogazione del servizio secondo le procedure interne.

I nominativi del personale coinvolto nelle singole attività ispettive sono comunicati con debito anticipo entro 20 giorni dall'avvio della commessa, oppure presenti all'interno dell'offerta stessa; eventuali obiezioni riguardo alla composizione del Gruppo incaricato della verifica ispettiva, dovranno essere notificati a Protos Check Srl per scritto entro 5 giorni e debitamente motivate.

Deve in ogni caso essere rispettato il principio che non devono essere intercorsi rapporti di lavoro tra il personale della Protos Check Srl impegnato nel servizio di ispezione e l'Organizzazione esecutrice dell'opera sottoposta a controllo nei 3 anni antecedenti alla sottoscrizione del contratto di controllo tecnico e per i successivi 3 anni.

Nella composizione del Gruppo di Ispezione si deve tenere conto del fatto che, a' termini del RT-07, il Coordinatore del Servizio non è previsto e pertanto nell'ambito della attività di Controllo Tecnico di cui al presente Regolamento, non può entrare nel merito tecnico delle ispezioni eseguite.

Nel caso di un gruppo di Ispezione composto da una sola persona con funzione ispettiva, il Coordinatore del Servizio sarà coordinatore di se stesso oppure sarà omesso dal Gruppo di Ispezione e le sue funzioni indicate nella presente procedura svolte dal Responsabile Tecnico oppure, limitatamente ad aspetti logistici, dal Responsabile di Commessa.

3.5 Esame della documentazione e preparazione dell'attività di verifica ispettiva

Prima dell'inizio delle attività ispettiva è richiesta al Committente e/o all'Organizzazione sottoposta a controllo (se previsto dal contratto di controllo tecnico) la documentazione inerente l'oggetto della verifica, comprensiva di programma lavori, al fine di eseguire l'esame documentale e dettagliare le liste di controllo per una migliore programmazione dell'attività ispettiva.

La documentazione appartenente all'oggetto della verifica deve essere preventivamente identificata.

L'esame viene condotto a fronte del relativo documento normativo di riferimento e/o di liste di controllo interne.

Tale esame ha lo scopo di conoscere l'opera e le scelte progettuali e di esecuzione prima della fase di ispezione.

L'attività di esame documentale si conclude con la redazione e l'emissione entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione di progetto, del Rapporto di Analisi Documentale.

3.6 Programmazione delle ispezioni e criteri di campionamento

Il programma delle ispezione prevede l'applicazione di criteri adeguati di campionamento (basati per quanto possibile su statistiche, ove disponibili, e dati oggettivi e salvo diverse indicazioni contrattuali condivise anche dal destinatario finale dell'attività – l'assicuratore – in ordine ad un predefinito numero di sopralluoghi) per esprimere a valle dell'attività un giudizio complessivamente esaustivo, con riferimento alle procedure interne dell'Organismo di Ispezione e sulla base delle informazioni inizialmente disponibili; fermo restando che elementi di novità acquisiti successivamente possono dare seguito ad aggiornamenti del programma.

In via esemplificativa il campionamento è definito sulla base dei seguenti criteri:

- elementi più sollecitati dai carichi statici, dinamici e ciclici previsti o prevedibili;
- elementi strutturali soggetti ad un maggiore rischio di instabilità globale secondo le proprie caratteristiche tecnico funzionali;
- numerosità degli elementi e delle soluzioni da realizzare;
- criticità delle fasi in cui si articolano i processi e subprocessi, con potenziale elevato rischio di errori di realizzazione;
- esposizione gravosa della parte ad agenti esterni, con elevato rischio di degrado;

- gravità dei danni in seguito al degrado della parte.

Il metodo a campione prevede l'analisi della concezione di tutti gli elementi ritenuti fondamentali, con l'eventuale esclusione di quelli che non presentano caratteristiche di criticità.

Le diverse Ispezioni effettuate nell'ambito dei Sopralluoghi pianificati sono caratterizzate dai controlli esplicitati nel seguito, avendo in riferimento il soddisfacimento dei requisiti di cui alla norma UNI 10721.

	ESAME DOCUMENTALE		Esame diretto dei lavori e delle opere	
	Oggetto dei controlli	Estensione dei controlli	Oggetto dei controlli	Estensione dei controlli (*)
Verifiche sulle caratteristiche dei terreni di fondazione	Verbali di prove e prelievi in cantiere e relativi certificati di prove di laboratorio	documentazione presente in cantiere	Visivo	---
Verifiche sulle caratteristiche dei materiali	Certificati d’origine Verbali di prove e prelievi in cantiere e relativi certificati di prove di laboratorio	documentazione prodotta in cantiere nel periodo intercorso dalla data della precedente verifica ispettiva effettuata in riferimento ai lavori sulle strutture	Corrispondenza fra marcature/etichettature dei materiali a pie’ d’opera e documenti/certificati visionati.	materiali presenti a pie’ d’opera in occasione delle visite in cantiere.
			Stato di conservazione e stoccaggio dei materiali a pie’ d’opera.	materiali presenti a pie’ d’opera in occasione delle visite in cantiere.
Verifiche geometriche dimensionali e di assenza difetti	Registrazioni di Controllo Qualità di cantiere. Verbali di ispezione della D.L. Verbali di colludo in c.o.	documentazione prodotta in cantiere nel periodo intercorso dalla data della precedente verifica ispettiva effettuata.	Elementi strutturali di fondazione, sottofondazione e strutture in elevazione	Opere eseguite
Verifiche geometriche dimensionali e di assenza difetti	Registrazioni di Controllo Qualità di cantiere. Verbali di ispezione della D.L. Verbali di colludo in c.o.	documentazione prodotta in cantiere nel periodo intercorso dalla data della precedente verifica ispettiva effettuata.	Strutture	Opere eseguite
			Impermeabilizzazioni coperture	Opere eseguite
			Intonaci e rivestimenti esterni	Opere eseguite
			Involucro	Opere eseguite
			Pavimenti e rivestimenti interni	Opere eseguite
Verifiche sulle modalità esecutive e di posa	Registrazioni di Controllo Qualità di cantiere. Verbali di ispezione della D.L. Verbali di colludo in c.o.	documentazione prodotta in cantiere nel periodo intercorso dalla data della precedente verifica ispettiva effettuata.	Strutture	Opere eseguite
			Impermeabilizzazioni coperture	Opere eseguite
			Intonaci e rivestimenti esterni	Opere eseguite
			Involucro	Opere eseguite
			Pavimenti e rivestimenti interni	Opere eseguite

*Eventuali difformità tra i valori delle misurazioni eseguite e le dimensioni previste in progetto verranno considerate accettabili o meno se soddisfano i “Criteri di Accettazione delle Misurazioni. Nell’eventualità che una o più misurazioni risultassero non accettabili si procederà, per ciascuna difformità rilevata, all’esecuzione di una ulteriore serie di misure su elementi della stessa tipologia di quello risultato difforme

Il Campione vengono determinati applicando le regole sotto riportate, da applicarsi alle varie parti d’opera in funzione della loro consistenza nel progetto.

<i>Parte d’opera</i>	<i>Consistenza nel progetto</i>	<i>Campione significativo</i>
<i>Fondazioni:</i>	<i>Pali: inserire numero di pali</i>	<i>Radice quadrata degli elementi con un minimo di 5 elementi in cui andare ad effettuare un minimo di 3 controlli cad. Esempio (100 pali → 10 pali su cui fare 3 controlli per ciascun palo. Tot. 30 controlli)</i>
	<i>Plinti e travi rovesce: inserire numero di plinti e travi rovesce</i>	<i>Radice quadrata degli elementi con un minimo di 5 elementi in cui andare ad effettuare un minimo di 3 controlli cad. Esempio (100 plinti → 10 plinti su cui fare 3 controlli per ciascun plinto. Tot. 30 controlli)</i>
	<i>Platea: inserire lato*lato (m2)</i>	<i>Dividere la superficie per 100 e poi calcolare la radice quadrata con un minimo di 5 punti in cui andare ad effettuare un minimo di 3 controlli (1750m2 →diviso 100 = 17,50. Radice quadrata= 4,18 → controllo di 5 punti differenti della platea in cui fare 3 controlli per,ciascun punto. Totale 15 controlli).</i>
<i>Orizzontamenti, pilastri, setti e vani scala:</i>	<i>Inserire il numero dei solai</i>	<i>1 solaio ogni 3 solai su cui svolgere 3 controlli per ciascuno. (10 solai →1 solaio ogni 3 = 4 solai – arrotondato per eccesso). 3 controlli per ciascun solaio. Tot 12 controlli).</i>
	<i>Inserire il numero degli elementi per ciascuna tipologia</i> <i>-Pilastri</i> <i>-Setti</i> <i>-Vani scala</i>	<i>Per elementi puntuali: Radice quadrata degli elementi con un minimo di 8 pilastri/2 setti/1 scala in cui andare ad effettuare un minimo di 3 controlli cad.</i>

POSSIBILI CONTROLLI

- 1. Infittimento armatura superiore e inferiore*
- 2. Presenza armatura a taglio*
- 3. Presenza armatura spigoli fori*
- 4. Presenza armatura di bordo*
- 5. Sovrapposizione barre*
- 6. Presenza armatura giunti dilatazione*
- 7. Presenza magrone*
- 8. Presenza copriferro*
- 9. Pulizia casseri*
- 10. Presenza uncini*
- 11. Presenza staffe verticali*
- 12. Presenza armature orizzontali*
- 13. Dimensionamento degli elementi*
- 14. Omogeneità getto*
- 15. Diametro dell’armatura*
- 16. Ecc*

<i>Parte d'opera</i>	<i>Consistenza nel progetto</i>	<i>Campione significativo</i>
<i>Impermeabilizzazioni delle coperture:</i>	<i>Coperture piane</i>	<i>Dividere la superficie TOTALE (sommando eventuali tipologie di copertura diverse) per 10 e poi calcolare la radice quadrata (1750m2 →diviso 10 = 175. Radice quadrata= 13,22 → controllo di 13 punti differenti della copertura).</i> <i>Tali controlli vanno distribuiti tra le diverse tipologie di copertura (min. 3 controlli per ciascuna tipologia)</i>
	<i>Inserire i m2 della superficie della copertura</i>	
	<i>Coperture piani interrati:</i> <i>Inserire i m2 della superficie del piano interrato</i>	<i>Dividere la superficie TOTALE (sommando eventuali tipologie di copertura diverse) per 10 e poi calcolare la radice quadrata (1750m2 →diviso 10 = 175. Radice quadrata= 13,22 → controllo di 13 punti differenti della copertura).</i> <i>Tali controlli vanno distribuiti tra le diverse tipologie di copertura</i>
	<i>Terrazze/logge (NO IN AGGETTO):</i> <i>Inserire il numero di terrazzi/logge</i>	<i>Controllo di 1 terrazzo/loggia ogni 5 con un minimo di 2.</i> <i>Su ognuno di questi effettuare 3 controlli.</i> <i>(Se presenti 10 terrazzi → 2 terrazzi su cui svolgere 3 controlli ciascuno. Totale controlli 6)</i>
<i>POSSIBILI CONTROLLI</i> <i>1. Corrispondenza successione stratigrafica tra progetto ed esecutivo</i> <i>2. Corrispondenza materiali utilizzati con schede tecniche utilizzate</i> <i>3. Predisposizione piano posa</i> <i>4. Posa isolante</i> <i>5. Posa elementi separatori</i> <i>6. Posa elemento di tenuta</i> <i>7. Dettagli punti singolari</i> <i>8. Ecc</i>		
<i>Involucro:</i>	<i>Inserire la superficie delle facciate lorda (su prospetto base per altezza)</i>	<i>Dividere la superficie TOTALE (sommando eventuali tipologie di involucro diverse) per 10 e poi calcolare la radice quadrata (1750m2 →diviso 10 = 175. Radice quadrata= 13,22 → controllo di 13 punti differenti dell'involucro).</i> <i>Tali controlli vanno distribuiti tra le diverse tipologie di involucro.</i>
<i>Intonaci e rivestimenti esterni</i>	<i>Inserire la superficie delle facciate lorda (su prospetto base per altezza)</i>	<i>Dividere la superficie TOTALE (sommando eventuali tipologie diverse) per 100 e poi calcolare la radice quadrata (1750m2 →diviso 100= 17,50 Radice quadrata= 4,18 → controllo di 5 punti differenti degli intonaci e riv. esterni).</i> <i>Tali controlli vanno distribuiti tra le diverse tipologie.</i>
<i>Pavimenti e rivestimenti interni</i>	<i>Numero appartamenti + numero piani</i>	<i>Controllo di 1 appartamento/area comune ogni 5 con un minimo di 2.</i> <i>Su ognuno di questi effettuare 3 controlli.</i> <i>1) Giunti</i> <i>2) Modalità di posa</i> <i>3) Campiture</i>

3.7 Modifiche o estensioni dell'ambito della verifica ispettiva

Qualora durante il corso dell'attività di ispezione dovessero intervenire delle modifiche, queste saranno comunicate nel più breve tempo possibile, in maniera tale da poter modificare e/o aggiornare i rapporti contrattuali.

In caso di estensione dell'ambito della verifica, questa dovrà essere comunicata dal Committente alla Protos Check Srl al fine di poter emettere anche in questo caso e gestire le eventuali modifiche contrattuali.

3.8 Verifica ispettiva in campo

I sopralluoghi si svolgono prendendo visione di quanto realizzato (non da intendersi come parti d'opera già realizzate prima dell'affidamento dell'attività di controllo tecnico) e/o in fase di realizzazione e sono eseguiti sulle parti visibili ed accessibili al momento dell'intervento dell'Ispettore, che non procede a nessuno smontaggio e/o sondaggio distruttivo.

I sopralluoghi sono condotti al fine di verificare le condizioni di messa in opera e la conformità dell'Opera al progetto e alle disposizioni impartite all'impresa dalla Direzione Lavori.

Prima di eseguire qualsiasi ispezione il Coordinatore del Servizio di Ispezione della Commessa invierà, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, un piano di ispezione all'interno del quale saranno specificate le funzioni, la documentazione e le parti di opera che dovranno essere verificate.

Tale piano dovrà essere accettato dal Committente. In mancanza di risposta entro 5 giorni lavorativi dal suo ricevimento, il piano verrà ritenuto accettato.

Il Gruppo di Ispezione, che comprende personale qualificato nella conduzione delle ispezioni, effettua l'ispezione, sotto la guida Coordinatore del Servizio di Ispezione della Commessa.

Nella riunione di apertura dei sopralluoghi sono richiamati tutti gli aspetti legati alla ispezione che includono, tra gli altri, la procedura di valutazione, i criteri di classificazione dei rilievi che potranno emergere nel corso della stessa, la riservatezza, ecc.

Durante il corso delle verifiche l'Organismo di Ispezione emetterà dei Rapporti (di Monitoraggio Tecnico o di Ispezione secondo la nomenclatura adottata dal Rt-07 Accredia) circa l'andamento delle stesse.

Nella definizione del numero dei sopralluoghi da effettuare occorre tenere presente la seguente documentazione Accredia (oggetto di apposita circolare DC 20/2023):

- nel documento Accredia RT-07 rev. 2 del 12.12.2019 è riportato in Appendice 2 - Tabella 1 (a pag. 24) un numero minimo di sopralluoghi definito in base all'importo delle opere. Tale approccio è poi dettagliato nella Tabella 2 (a pag. 25 del RT-02), relativamente al controllo tecnico finalizzato al rilascio di polizza decennale postuma per edifici, in cui i sopralluoghi sono suddivisi per parte d'opera assicurata.
- Nel documento Accredia RT-07 rev. 3 del 14.02.2023 è riportato in Appendice 2 - Tabella 1 (a pag. 25) un numero minimo di ispezioni definito in base all'importo delle opere, per ciascun oggetto di controllo, abbinato ad una frequenza minima di sopralluogo. Analogo discorso per le opere infrastrutturali (Tabella 2 – pag. 27).

L'applicazione di questi minimali va riferita all'intera durata dei lavori dell'opera. Nel caso in cui il committente del servizio attivi lo stesso a lavori in corso, ferma restando la necessità di valutare le modalità di verifica di quanto già eseguito, la tabella si applica in relazione alla durata residua dei lavori delle singole parti d'opera assicurate. In entrambi i casi le tabelle dei sopralluoghi sono gestite secondo procedure interne.

Tali Rapporti potranno pervenire all'Organizzazione sottoposta al controllo, se previsto contrattualmente e/o previa espressa autorizzazione del Committente.

Il Gruppo di Ispezione potrà altresì inoltrare all'Organizzazione sottoposta al controllo, direttamente o per il tramite del Committente, eventuali richieste di documentazione integrativa o relazioni esplicative.

All'interno dei Rapporti emessi verranno di volta in volta indicate le varie difformità riscontrate rispetto a quanto richiesto dalle normative vigenti, alle scelte progettuali e alle modalità costruttive.

L'attività di ispezione consisterà nell'analisi dei documenti di progetto e dell'eventuale ulteriore documentazione tecnica, amministrativa, contrattuale e contabile strettamente attinente all'oggetto ed agli obiettivi del controllo tecnico, nonché nell'analisi delle opere e della loro esecuzione; in particolare:

- analisi delle modalità di adozione delle scelte esecutive dell'intervento;
- analisi delle modalità di realizzazione degli interventi previsti;

- verifiche di conformità dell'opera al progetto.

Il tutto con l'obiettivo di valutare:

- la conformità alle specifiche tecniche di progetto;
- la conformità ai vincoli stabiliti dalla legislazione tecnica vigente;
- la conformità alle norme di buona pratica;
- la conformità delle opere in corso di realizzazione al progetto stesso e alle prescrizioni o raccomandazioni.

Entro 30 giorni dal termine dell'attività di ispezione presso il cantiere, viene emesso il Rapporto di Monitoraggio e/o Ispezione, all'interno del quale vengono riportati gli esiti e le risultanze dell'attività ispettiva. Nelle more della ricezione del Rapporto ed al fine di rendere efficace la verifica e consentire un pronto recepimento delle criticità riscontrate in sede di sopralluogo e quindi una immediata risposta da parte del committente, può essere prevista, se concordata, la redazione di un report/verbale di sopralluogo al termine dello stesso (che tuttavia non ha carattere di esaustività, stante la possibilità che le informazioni, i dati ed i rilievi del sopralluogo, riesaminati in fase di stesura del Rapporto di Monitoraggio portino a modifiche/integrazioni di quanto esplicitato nel report/verbale di sopralluogo rilasciato "a caldo" al termine del sopralluogo stesso), attraverso la condivisione della check-list compilata dal team o attraverso documento equivalente; tale condivisione è estesa sia ai soggetti partecipanti al sopralluogo (attraverso la firma del verbale, ove vi sia la disponibilità degli stessi se non già prevista contrattualmente), sia ai soggetti eventualmente assenti ma coinvolti nell'attività in quanto clienti del servizio o destinatari di azioni necessarie per le finalità del controllo tecnico (attraverso l'invio del verbale a cura dell'interlocutore di Protos Check).

Al termine di tutte le attività di ispezione programmate, viene emesso il Rapporto Finale, che contiene in sintesi tutte le anomalie rilevate nel corso delle attività precedenti.

Laddove richiesto esplicitamente dalle Compagnie di Assicurazione, l'esito dell'attività di Controllo Tecnico potrà essere espresso anche mediante l'emissione di un apposito Certificato di Ispezione redatto ad hoc, nel rispetto di quanto richiesto al paragrafo 7.4 e alla appendice B dell'UNI CEI EN ISO/IEC 170202:2012

3.9 Rilievi

Ogni anomalia riscontrata durante il corso dei servizi darà origine a rilievi.

Di volta in volta si riscontrerà la chiusura delle stesse secondo i tempi concordati tra l'Organismo di Ispezione, il Committente e l'Organizzazione sottoposta al controllo.

Le soluzioni e la chiusura di ogni singolo rilievo dovrà essere verificata per efficacia da parte dell'ispettore entro i termini stabiliti.

La mancata chiusura dei rilievi da parte dell'Organizzazione sottoposta al controllo potrà comportare l'interruzione dell'iter di verifica ispettiva.

CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO COLLEGATO
NC Non Conformità	Una qualsiasi carenza che possa risultare pregiudizievole per la resistenza, la funzionalità o la durabilità dell'opera o di una sua parte con riferimento a requisiti fissati dal progetto, dal capitolato, dalla normativa cogente, dalla normativa tecnica (Es. UNI) e sulla base della buona pratica esecutiva. Una qualsiasi carenza che possa causare, anche per via indiretta ed anche in concorrenza con altri fattori, danni alle opere oggetto dei lavori con riferimento a requisiti fissati dal progetto, dal capitolato, dalla normativa cogente, dalla normativa tecnica (Es. UNI) e sulla base della buona pratica esecutiva.	ALTO-MEDIO E' sufficiente anche sola una NC per attribuire al livello di rischio sinistro la connotazione di "MEDIO". La coesistenza di più NC attribuisce al livello di rischio la connotazione di "ALTO". Questi aspetti sono comunque da valutare in relazione alla diffusione delle NC rispetto alle caratteristiche e dimensioni dell'opera
OSS Osservazione	Segnalazione all'organizzazione, da parte del Team di Ispezione, di una opportunità di miglioramento concernente la gestione della commessa durante l'esecuzione dell'opera, oppure una carenza su registrazioni puntuali di documenti comunque presenti in cantiere.	BASSO L'assenza di NC consente di qualificare il rischio come "BASSO" anche in presenza di osservazioni

In base alla tipologia di rilievo il Committente dovrà attuare necessarie azioni per la risoluzione delle stesse.

3.10 Modifiche allo schema di ispezione

Qualora vengano apportate modifiche sostanziali alle regole dello schema di ispezione, Protos Check Srl ne informa il Committente e l'Organizzazione sottoposta al controllo prendendo in considerazione le eventuali osservazioni da questi presentate. Protos Check Srl provvede a specificare la data di entrata in vigore delle modifiche.

3.11 Riservatezza

Protos Check Srl Divisione Ispezioni assicura che tutte le informazioni di natura confidenziale, ottenute nel corso delle attività di verifica, sono trattate in maniera strettamente riservata a tutti i livelli della propria Organizzazione, salvo quando diversamente prescritto da disposizioni di legge, disposizioni di Organismi di Accreditamento, autorizzazione scritta da parte del Committente e/o dell'Organizzazione sottoposta al controllo. Tutte le proprietà del cliente comprese quelle intellettuali, sono tutelate secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679.

Qualora la Protos Check Srl Divisione Ispezioni sia obbligata per legge o autorizzata da impegni contrattuali a rilasciare informazioni riservate il cliente o il singolo interessato saranno (a meno che non sia proibito dalla legge) avvertiti delle informazioni che saranno fornite. Le informazioni riguardanti il cliente e ottenute da fonti diverse dal cliente stesso, saranno trattate come informazioni riservate.

3.12 Reclami, ricorsi e contenziosi

Protos Check può ricevere reclami da parte del committente servizio e da soggetti che, anche in maniera indiretta possono subire le conseguenze delle attività di ispezione (compagnie, clienti finali ...)

Affinché il reclamo sia ritenuto valido deve rispettare le seguenti condizioni:

- Deve essere presentato entro 12 mesi dal termine delle attività (emissione rapporto finale)
- Pervenire in forma scritta e non anonima;
- Descrivere in dettaglio la situazione oggetto del reclamo;
- Indicare i motivi del reclamo;

- Indicare recapiti da contattare per chiarimenti / risoluzione.

I reclami (completi di tutte le informazioni richieste) vengono annotati all'interno del "Registro Reclami". Entro 5 giorni lavorativi successivi alla ricezione, Protos Check confermerà per iscritto al reclamante l'avvenuta ricezione e presa in carico del reclamo.

Il reclamo sarà valutato/approvato da personale competente ma non coinvolto nell'attività che ha generato il reclamo stesso; Protos Check valuta se il reclamo si riferisce ad attività di ispezione dove ne è responsabile ed in caso affermativo verrà gestito con lo stesso trattamento di una normale Non Conformità. Qualora a chiusura della Non Conformità riscontrata a seguito del reclamo si rendesse necessaria una modifica all'iter di lavoro o a procedure documentate, verrà di conseguenza aperta una Azione Correttiva. In ogni caso anche a fronte di Azioni correttive, le future decisioni non devono dar luogo ad azioni discriminatorie. Protos Check comunica per iscritto al reclamante l'esito delle proprie indagini, entro trenta giorni dalla conferma di ricevimento del reclamo.

Protos Check può ricevere ricorsi esclusivamente da parte del committente del servizio nei confronti delle decisioni/valutazioni prese.

Affinché il ricorso sia ritenuto valido deve rispettare le seguenti condizioni:

- Deve essere presentato, ***fino alla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o entro 60 giorni dall'emissione del Rapporto Finale***, termine trascorso il quale la detta decisione/valutazione si intende integralmente accettata.
- Pervenire a mezzo di lettera raccomandata A.R. o alternativamente a mezzo PEC
- Circostanziare le motivazioni dello stesso e le evidenze necessarie a sostenere la tesi del ricorso
- Indicare un indirizzo PEC presso il quale inviare le comunicazioni relative alla gestione del Ricorso.

Il Ricorso viene registrato all'interno del "Registro ricorsi".

Entro 5 giorni lavorativi successivi alla ricezione, Protos Check confermerà a mezzo PEC all'indirizzo comunicato l'avvenuta ricezione e presa in carico del Ricorso, il ricorrente sarà costantemente aggiornato circa lo stato di avanzamento del Ricorso. Protos Check provvederà alla gestione e chiusura del ricorso entro il termine massimo di 3 (tre) mesi dalla sua ricezione, notificandone l'esito al ricorrente all'indirizzo PEC comunicato.

Per la valutazione e gestione del ricorso si segue lo stesso iter sopra descritto per il reclamo.

La presentazione e la pendenza del Ricorso non sospendono la vigenza delle decisioni prese da Protos Check. Eventuali spese per il riesame a seguito del Ricorso sono a carico del soccombente. Qualora la decisione assunta in esito al Ricorso non dovesse soddisfare il ricorrente, la stessa potrà essere impugnata in contenzioso nei confronti di Protos Check. Qualora risultasse necessario il ricorso verrà gestito e risolto in via Legale, con il foro competente quello di Roma.

Per ogni contezioso che dovesse insorgere tra Protos Check e a controparte in ordine alla interpretazione , attuazione , esecuzione, validità ed efficacia del presente Regolamento, è competente , esclusivamente il foro di Roma.

4 CONDIZIONI GENERALI PER I SERVIZI DI ISPEZIONE DELL'ESECUZIONE DELLE OPERE

4.1 Generalità

Le presenti condizioni sono applicabili ai rapporti negoziali che intercorrono fra Protos Check Srl e la persona fisica o giuridica che sottoscriva una Richiesta di Ispezione ("il Committente").

Queste condizioni, il regolamento (di cui sono parte integrante), l'offerta, la richiesta costituiscono il complesso degli accordi fra il Committente e la Protos Check Srl ("il Contratto"). Nessuna modifica al contratto sarà ritenuta valida a meno che essa non sia scritta e controfirmata dalle parti.

Qualunque condizione o prescrizione che venisse unilateralmente predisposta dal Committente e che risulti in contrasto con le presenti condizioni, non avrà effetto, a meno che non sia accettata per iscritto dalla Protos Check Srl

Le visite ispettive svolte in sito da Protos Check Srl lungo la durata della realizzazione delle opere non rivestono carattere esaustivo e non implicano l'assistenza sistematica alle riunioni di cantiere. Pertanto la Protos Check Srl non assume nessuna responsabilità nei riguardi delle eventuali non conformità e/o carenze e/o difetti delle opere sottoposte a ispezione che risultassero rilevabili soltanto con una presenza continuativa e sistematica in sito.

In ogni caso il grado di approfondimento delle ispezioni condotte da Protos Check Srl sarà commisurato al numero e alla frequenza delle Visite ispettive contrattualmente convenute.

4.2 Servizi

Le presenti condizioni si applicano al servizio di ispezione dell'esecuzione delle opere.

L'Organismo di Ispezione informerà il Committente e l'Organizzazione sottoposta al controllo circa la data prevista per l'avvio delle attività di ispezione, nonché circa il calendario provvisorio previsto per il completamento della stessa.

Tuttavia, la data di avvio e durata delle attività di ispezione non costituiscono elemento essenziale e pertanto la Protos Check Srl, pur non considerandosi obbligata a completare il programma di ispezione secondo il calendario provvisorio, terrà il Committente periodicamente e ragionevolmente informato circa l'andamento delle attività di ispezione.

4.3 Obblighi del committente

Il Committente dovrà assicurare, direttamente o per il tramite dell'Organizzazione sottoposta al controllo, gli accessi, presso i locali ed i siti dell'Organizzazione stessa, del personale ispettivo della Protos Check Srl e, quando richiesto, del personale preposto dell'Organismo di Accreditamento.

Inoltre, il Committente, direttamente o per il tramite dell'Organizzazione sottoposta al controllo, dovrà:

- indicare la destinazione d'uso precisa dell'opera sottoposta a controllo;
- fornire, tenendo conto dei tempi necessari per lo svolgimento delle attività, qualsiasi disegno, informazione (fra cui copia della concessione edilizia e del verbale di consegna del sito), documento comprovante (certificati, resoconti di prova), documentazione tecnica utile per il compimento delle attività, comprese le varianti;
- fornire qualsiasi documentazione tecnica concernente le opere preesistenti o adiacenti, nel caso l'attività ne sia interessata;
- consentire all'organismo il libero accesso al cantiere, informandolo tempestivamente dell'inizio dei lavori e del relativo programma operativo.

Il Committente dovrà inoltre, direttamente o per il tramite dell'Organizzazione sottoposta al controllo, rendere disponibile alla Protos Check Srl le informazioni e le strutture necessarie, quando richieste, compresa l'assistenza di personale debitamente addestrato ed autorizzato ed un idoneo spazio per lo svolgimento delle riunioni.

Onde consentire alla Protos Check Srl di rispettare le leggi applicabili in materia sanitaria e di sicurezza, il Committente dovrà, direttamente o per il tramite dell'Organizzazione sottoposta al controllo, informare questa circa i rischi conosciuti o potenziali cui il proprio personale potrebbe incorrere durante le visite.

La Protos Check Srl si impegna a far rispettare al proprio personale tutti i regolamenti dell'Organizzazione sottoposta al controllo in materia sanitaria e di sicurezza nel corso della sua permanenza presso i locali ed i siti del medesimo.

Il Committente può riprodurre o pubblicare estratti dei rapporti emessi dalla Protos Check Srl solo quando abbia ottenuto preventiva autorizzazione scritta da parte della stessa.

Il Committente non può rendere pubblici i dettagli delle modalità di svolgimento, conduzione od esecuzione delle attività della Protos Check Srl

Il Committente direttamente o per il tramite dell'Organizzazione sottoposta a controllo si obbliga a consegnare a Protos Check Srl tutta la documentazione richiesta disponibile e a non omettere informazioni e quant'altro possa incidere sull'esito delle ispezioni.

Si precisa inoltre che al fine di poter essere utilizzati da Protos Check Srl per esprimere un giudizio professionale, i documenti forniti dal Committente che contengono i risultati di misurazioni o simili devono essere stati redatti secondo le regole ILAC P10 sulla riferibilità metrologica (e/o sulla validazione dei software utilizzati).

4.4 Tariffe e pagamenti

Le tariffe offerte al Committente comprendono tutte le fasi del programma di ispezione e l'emissione dei Rapporti Tecnici di Monitoraggio. Poiché le tariffe proposte sono quelle in vigore al momento della presentazione dell'offerta, la Protos Check Srl si riserva il diritto di revisionare i prezzi durante il periodo di esecuzione del servizio. La Protos Check Srl si riserva, inoltre, il diritto di revisionare le tariffe qualora le richieste dal Committente risultino, successivamente alla conclusione del contratto di controllo tecnico, non in linea con le informazioni fornite inizialmente, ovvero con quelle utilizzate la fine di ottenere un'offerta.

Al Committente verrà notificata ogni revisione tariffaria.

4.5 Oneri aggiuntionali

Oneri aggiuntionali verranno addebitati per quelle attività che non fossero comprese nell'offerta concordata nonché per le attività di ispezione o sorveglianza che si rendessero necessarie a seguito dell'individuazione di non conformità.

Tali addebiti possono includere costi per:

- la ripetizione di singole fasi o dell'intero programma di ispezione, oppure per attività conseguenti al mancato rispetto delle regole e delle procedure da parte del Committente e/o dell'Organizzazione sottoposta al controllo:

 - attività aggiuntionali conseguenti
 - obbligo giudiziario di sottomissione di documenti o testimonianza in relazione alle attività svolte da Protos Check Srl

La Protos Check Srl si riserva il diritto di addebitare oneri aggiuntionali alle tariffe in vigore, in caso di ordini urgenti del Committente, annullamento o riprogrammazione dei servizi, ripetizione parziale o integrale del programma di ispezione o delle attività di cui al presente regolamento e di cui sia responsabile il committente.

4.6 Rinvio attività programmate

In particolare il rinvio, su richiesta del Committente, di attività già programmate e concordate che richiedano la presenza di personale della Protos Check Srl presso il Committente, comporta il diritto di addebitare, a titolo di indennizzo, oneri aggiuntionali pari al 50% della tariffa contrattualmente prevista per l'attività stessa, qualora detta richiesta non pervenga alla Protos Check Srl per iscritto con almeno 10 gg. lavorativi di anticipo.

4.7 Specifica delle tariffe

Salvo ove diversamente indicato, tutte le tariffe non comprendono le spese di viaggio e soggiorno. Inoltre, tutte le tariffe e i costi aggiuntionali non comprendono l'IVA od altre imposte applicabili.

A seguito dell'emissione dei Rapporti Tecnici di Monitoraggio, la Protos Check Srl emetterà una fattura al Committente, se non diversamente stabilito contrattualmente. Le fatture relative ad attività aggiuntionali e/o successive verranno emesse al completamento delle attività stesse. Se non diversamente stipulato nell'offerta, le condizioni di pagamento sono da intendersi a 30 giorni dalla data di emissione della fattura, indipendentemente dall'esito del processo di ispezione.

4.8 Pagamento ed utilizzo dei Rapporti

Qualunque utilizzo da parte del Committente dei Rapporti emessi da Protos Check Srl è subordinato al puntuale pagamento delle fatture. In aggiunta alle azioni previste dalle presenti condizioni, la Protos Check Srl si riserva il diritto di sospendere o di interrompere le attività in caso di mancato pagamento delle fatture emesse.

4.9 Mancato o ritardato pagamento

Per il ritardato pagamento delle fatture, la Protos Check Srl si riserva la facoltà di addebitare un interesse annuo pari al tasso di sconto incrementato del 2%, calcolato dalla data di emissione della fattura al momento dell'effettivo pagamento. Sono a carico del Committente tutti i costi relativi al recupero del credito, comprese le eventuali spese legali.

4.10 Archiviazione e conservazione documenti

La Protos Check Srl conserverà nei propri archivi la documentazione relativa al programma di Ispezione per il periodo stabilito dalle proprie procedure mettendolo a disposizione se richiesto dall'Ente di Accreditamento e dalle disposizioni di legge vigenti.

Alla scadenza del periodo di conservazione, la Protos Check Srl, a propria discrezione, trasferirà, conserverà o provvederà alla distruzione della documentazione, salvo diverse istruzioni da parte del Committente. La Protos Check Srl si riserva il diritto di addebitare al Committente i costi derivanti da tali eventuali distruzioni.

4.11 Recesso

Se non diversamente concordato per iscritto, il Committente potrà recedere dal contratto in qualunque momento, con comunicazione scritta, a mezzo lettera raccomandata a.r., da recapitare alla Protos con un anticipo di trenta giorni rispetto alla data da cui si vuol far decorrere l'efficacia del recesso stesso.

In caso di recesso dal contratto da parte del Committente per ragioni diverse da quella di inadempienza della Protos Check Srl ai propri obblighi questa si riserva la facoltà insindacabile di addebitare al Committente una somma a titolo di penale di € 2.000 (duemila), salvo l'addebito al Committente delle tariffe e delle spese relative alle attività svolte fino alla data di recesso.

La Protos Check Srl si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento, con comunicazione scritta, a mezzo lettera raccomandata a.r., da recapitare al cliente con un anticipo di trenta giorni rispetto alla data da cui si intende far decorrere l'efficacia del recesso stesso.

Nel caso in cui la Protos Check Srl proceda al recesso dal contratto per ragioni diverse dall'inadempienza da parte del Committente, essa provvederà a rimborsare al Committente eventuali somme corrisposte anticipatamente, per attività non eseguite da parte della Protos Check Srl, al netto delle eventuali spese sostenute nell'esecuzione del contratto, senza ulteriori rimborsi o compensazioni.

4.12 Forza maggiore

Qualora, per qualunque ragione o causa estranea al proprio controllo, alla Protos Check Srl venga impedita l'esecuzione od il completamento del servizio oggetto del contratto, il Committente pagherà a questa:

- a) l'ammontare delle spese effettivamente sostenute;
- b) la quota parte delle tariffe concordate, in misura proporzionale al servizio effettivamente reso;

La Protos Check Srl sarà conseguentemente sollevata da qualunque responsabilità per la mancata o incompleta erogazione dei servizi richiesti.

4.13 Limitazione di responsabilità e indennizzi

La Protos Check Srl si impegna a garantire la propria diligenza e competenza nell'esecuzione dei servizi e accetta responsabilità solamente in caso di provata negligenza o dolo.

Protos Check Srl non assume alcuna responsabilità derivante o connessa al contratto ed alla sua esecuzione, in conseguenza di dichiarazioni od omissioni del committente o per il mancato rispetto di qualunque condizione convenuta ed accettata dal committente stesso, espressa o implicita.

Il risarcimento eventualmente dovuto dalla Protos Check Srl al Committente per ogni danno indiretto, speciale o consequenziale (incluso il lucro cessante) sarà limitato, per ogni evento o serie di eventi fra loro correlati, ad una somma non eccedente le tariffe pagate alla Protos Check Srl a fronte del contratto (IVA esclusa).

Protos Check Srl non assumerà alcuna responsabilità nei confronti del Committente relativamente a reclami per perdite, danni o spese, qualora gli stessi non siano fatti valere nel periodo di un anno a far data dalla prestazione dello specifico servizio reso dalla Protos Check Srl che dà origine al reclamo. Parimenti, la Protos Check Srl non assumerà alcuna responsabilità per presunto mancato completamento del servizio richiesto se non fatta valere in un identico termine da computarsi dalla data in cui questo avrebbe dovuto essere reso.

Protos Check Srl non può essere intesa né come un assicuratore né come un garante e pertanto rifiuta ogni responsabilità in tale capacità.

Il Committente prende atto che la Protos Check Srl, nello stipulare un contratto o nel prestare i servizi richiesti, non assume, circoscrive, abroga o scarica alcuna obbligazione dello stesso Committente nei confronti dei terzi.

La Protos Check Srl non risponderà della autenticità della documentazione ad essa consegnata nell'ambito dello svolgimento del servizio ispettivo; autenticità che resterà nell'esclusiva responsabilità del Committente o dell'organizzazione sottoposta a controllo, che tale documentazione avranno prodotto.

In alcun caso le attività di Protos Check Srl saranno riconducibili ad attività di progettazione, Direzione dei Lavori, RSSP, collaudo, Alta sorveglianza e contabilità dei lavori.

4.14 Emissione e consegna dei rapporti

Durante la fase contrattuale verrà individuato il soggetto responsabile, per conto del committente. Sarà il responsabile individuato ad intrattenere i rapporti con la Protos Check Srl ed a lui saranno indirizzati i Rapporti emessi. A richiesta da parte del committente e se previsto contrattualmente potranno essere messi a disposizione gli atti ed i documenti pertinenti l'oggetto dell'ispezione.

4.15 Annullamento, rinuncia o revoca del rapporto di ispezione

Qualora il rapporto di ispezione venisse annullato o revocato, il committente non potrà in nessuna maniera continuare ad usarlo, e dovrà dare pronta comunicazione a tutti coloro a cui era stato precedentemente distribuito in un tempo massimo di 60giorni dalla comunicazione della Protos Check Srl. In caso di rinuncia da parte del committente questo dovrà comunicare prontamente all'organismo le motivazioni rimanendo ferme le tempistiche precedentemente illustrate.

4.16 Informativa ex art. 13 DLgs 196/2003

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, DLgs 196/2003 Vi informiamo che:

- I dati da Voi conferiti verranno trattati in ossequio a quanto previsto dal DLgs 196/2003;
- i dati verranno trattati su supporti informatici e cartacei;
- la finalità dei trattamenti è la regolare esecuzione del contratto sottoscritto;
- che i dati potranno essere comunicati a banche, commercialista, enti pubblici.....
- che il titolare del trattamento è la Protos Check Srl;
- che il Responsabile è la Protos Check Srl

- che potrete esercitare, in ogni momento, i diritti di cui all'art. 7 del DLgs 196/2003.

4.17 Utilizzo del marchio

L'uso del marchio Protos Check srl da parte del cliente è consentito esclusivamente dietro preventiva ed esplicita autorizzazione scritta da parte di Protos Check srl.

L'utilizzo del marchio deve essere riferito esclusivamente ad opere, ai servizi, ai prodotti o agli aspetti gestionali interessati dalle ispezioni effettuate da Protos Check srl medesima ed a cui attengono i Rapporti e documenti rilasciati da Protos Check srl.

La facoltà di utilizzare il marchio Protos Check srl non può essere in alcun modo trasferita a terzi dal cliente.

L'utilizzo del marchio di accreditamento ACCREDIA da parte di Protos Check srl è svolto in conformità al Regolamento Generale ACCREDIA RG-09 disponibile sul sito ACCREDIA www.accredia.it.

In particolare le valutazioni di conformità (Rapporti di Ispezione) rilasciati da Protos Check srl nell'ambito dello scopo di accreditamento riportano il marchio ACCREDIA.

L'uso del marchio ACCREDIA è precluso al cliente.

5 PRECISAZIONI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMA UNI 10721:12

La revisione della norma UNI 10721 (13 settembre 2012) presenta alcuni aspetti in relazione ai quali è doveroso formulare delle precisazioni al fine di non incorrere in fraintendimenti in merito all'attività svolta da Protos Check Srl o richiesta a Protos Check Srl ai fini del rilascio di polizze assicurative decennali postume.

- **Art. 4:** In generale va ricordato che la determinazione del rischio accettabile fatta dal normatore fa riferimento a probabilità di collasso entro la vita utile dell'opera (almeno 50 anni), mentre il rischio accettabile per l'assicuratore, ad esempio con riferimento al crollo totale, è quello la cui probabilità di accadimento è valutata con riferimento alla durata decennale della polizza. Questo concetto è espresso (seppur non approfonditamente) in un comma dell'art. 4.1 ("Il controllo tecnico si basa sui principi del controllo di qualità, che vengono applicati... esercitando l'attività di controllo in maniera modulabile, in modo da adattare le attività di controllo di uno specifico lavoro e la relativa frequenza delle ispezioni al livello di probabilità di danno che si vuole ottenere").

Premesso quanto sopra, non è necessariamente sempre applicabile quanto riportato nel prosieguo dell'art. 4.1 della norma UNI 10721: "il controllo tecnico viene effettuato allo scopo di prevenire eventuali errori e carenze nei confronti dei requisiti previsti dal committente e dal progettista per la costruzione, al fine di rispondere alle esigenze della committenza e dell'utenza" ove le esigenze del cliente/assicuratore, dipendenti dai rischi assunti in polizza, non coincidono integralmente con le esigenze della committenza e dell'utenza.

- **Art. 4.3.3:** è scritto che l'organismo di ispezione opera "coordinandosi con la Direzione Lavori e con l'impresa esecutrice e collabora con questi per il superamento di difficoltà e criticità". Protos trascura queste indicazioni per propria natura in contrasto con i principi dell'attività degli Organismi di Ispezione di terza parte indipendente.
- **Art. 4.4:** E' scritto che l'attività deve essere impostata con una frequenza dei controlli "*tale da garantire un livello di probabilità adeguato per il soddisfacimento dei requisiti fondamentali previsti in progetto*". Protos precisa che il Controllo Tecnico è svolto in relazione ai soli requisiti del progetto (es. stabilità e resistenza meccanica) specificati contrattualmente e la cui probabilità di soddisfacimento al termine del processo edilizio, per la natura stessa del servizio svolto, non può essere garantita. Né è possibile, come indicato nella norma, prevedere un rischio.
- **Appendice A.1.1:** Questo articolo definisce il requisito di "Resistenza meccanica e stabilità" in una forma non coincidente con i rischi assunti nelle polizze decennali postume di stipula corrente, e questa circostanza potrebbe ingenerare confusione; in deroga alla norma UNI 10721, Protos assume lo specifico normativo di polizza quale riferimento di esplicitazione del requisito per le attività di controllo tecnico ai fini del rilascio di polizza decennale postuma.
- **Appendice A.1.5:** Questo articolo afferma che l'OdI deve controllare i materiali al fine di verificare le attività del DL. Al contrario, Protos ritiene che l'OdI debba acquisire dati ed informazioni sui prodotti impiegati e posti in opera per poi esprimere (anche sulla base di ulteriori verifiche) un giudizio sugli stessi coerentemente con lo scopo dell'Ispezione dell'OdI, a prescindere dagli obblighi di impiego dei prodotti da costruzione che la legge (D.Lgs. 106/2017) attribuisce a progettisti e Direttori Lavori in relazione al Regolamento 305/2011/UE. Inoltre, Protos ritiene che il controllo dei materiali operato dall'OdI, per

propria natura, non possa avere lo scopo di "stabilire la conformità dei materiali alle disposizioni normative cogenti".

6 PRECISAZIONI IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLO SCHEMA TIPO DI POLIZZA DECENNALE POSTUMA IN AMBITO EDILIZIA RESIDENZIALE

Con l'adozione dello schema tipo di polizza decennale postuma in applicazione della L. 210/04 e ss.mm.ii. (che si applica per tutti i cantieri con titolo abilitativo successivo al 5 novembre 2022) è stata definita in maniera univoca la disciplina da adottarsi nei cantieri edili con unità immobiliari vendute "sulla carta" a persone fisiche. Il testo di polizza schema tipo include definizioni e garanzie per le quali si formulano le seguenti precisazioni, riprendendo le definizioni della norma UNI 8290-1 "Edilizia residenziale. Sistema tecnologico. Classificazione e terminologia":

- La garanzia "involucro" non copre i serramenti dell'immobile (finestre, porte, portoncini...)
- La garanzia "impermeabilizzazione delle coperture" si riferisce alle coperture dell'immobile intese come le chiusure superiori di ambienti in uso (es. tetti, logge e coperture di volumi interrati al di fuori dello spiccato degli edifici) escludendo, quindi, i balconi in aggetto. La garanzia si riferisce ai soli sistemi continui, escludendo pertanto quelli discontinui (es. tegole, lamiere sandwich...).

Eventuali variazioni rispetto a queste impostazioni, la cui verifica di necessità e richiesta risultano a carico del cliente, dovranno essere oggetto di aggiornamento contrattuale, eventualmente a titolo oneroso.

Il presente regolamento è stato approvato in data 18.06.2025